

AR Piemonte

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO n. 10 del 16/7/2024

OGGETTO: ADESIONE DI A. R. PIEMONTE AL CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE) IN QUALITÀ DI “ENTE CONSORZIATO ORDINARIO”.

L'anno duemilaventiquattro, addì sedici del mese di luglio alle ore 16:00, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Alessandro Venezia	si	1 (in collegamento da remoto)	1,77
CAV CCR	-	-	-	-
CAV CSR	Angelo Ravera	no	1 (in collegamento da remoto)	3,51
PROVINCIA ALESSANDRIA	Gian Paolo Lumi,	si	1 (in collegamento da remoto)	2,32
CAV CBRA	-	-	-	-
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	1 (in collegamento da remoto)	1,15
CAV COSRAB	Salvatore Di Micco	no	1 (in collegamento da remoto)	3,32
PROVINCIA BIELLA	Gabriella di Lanzo	si	1 (in collegamento da remoto)	0,96
CAV ACEM	Michele Odenato	no	1 (in collegamento da remoto)	2,17
CAV CSEA	Fulvio Rubiolo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,29
CAV CEC	Pier Giacomo Quiriti	no	1 (in collegamento da remoto)	3,72
CAV COABSER	Giuseppe Dacomo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,58
PROVINCIA CUNEO	Luca Robaldo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,27
CAV BN	-	-	-	-
CAV MN	Alda Protti	no	1 (in collegamento da remoto)	4,44
PROVINCIA NOVARA	Rosa Maria Monfrinoli	si	1 (in collegamento da remoto)	2,05
CAV ACEA	Luca Salvai	no	1 (in collegamento da remoto)	1,89
CAV CCS	Adriano Pizzo	no	1 (in collegamento da remoto)	4,16
CAV COVAR 14	Leonardo Di Crescenzo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,86

CAV CADOS	Erica Riedo	si	1 (in collegamento da remoto)	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera	no	1 (in collegamento da remoto)	3,28
CAV CISA	Mario Burocco	no	1 (in collegamento da remoto)	2,47
CAV TORINO	Stefano Lo Russo	no	1 (in collegamento da remoto)	9,94
CAV CCA	-	-	-	-
CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo	no	1 (in collegamento da remoto)	12,46
CAV CR VCO	Gianni Desanti	no	1 (in collegamento da remoto)	3,6
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	-	-	-	-
CAV COVEVAR	Davide Gilardino	no	1 (in collegamento da remoto)	3,08
PROVINCIA VERCELLI	Davide Gilardino	no	1 (in collegamento da remoto)	0,93
TOTALE PRESENTI			24	85,93

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo

Assiste alla seduta il Segretario Dr. Gerlando Luigi Russo.

Sono presenti in collegamento da remoto il Presidente Paolo Fioletta e il Consigliere di Amministrazione Fabrizio Vanni.

E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 10 del 16/7/2024

OGGETTO: ADESIONE DI A. R. PIEMONTE AL CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE) IN QUALITÀ DI "ENTE CONSORZIATO ORDINARIO".

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTA la Convenzione Istitutiva di A.R. Piemonte sottoscritta il 4 settembre 2023 presso il Notaio Ganelli di Torino e repertoriata al numero 56740.

VISTA la Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR-7151-2023 "*Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale*". In particolare l'allegato 1 alla DGR-7151-2023 "*Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale*", che riporta il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell'operatività del nuovo Ente.

PREMESSO CHE:

- A.R. Piemonte, seppur costituita, non è ancora pienamente operativa, sono in corso tutti gli adempimenti necessari per rendere l'ente autonomo dal punto di vista organizzativo e tecnico affinché lo stesso possa esercitare le proprie competenze di legge.

- L'ente ad oggi sta operando con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva che prevede: *"In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R"*.
- Tra le attività e strumenti di cui dotare l'ente per piena operatività vi è la strutturazione *ex novo* del sistema informatico e informativo che garantisca il rispetto dei requisiti AGID e che permetta agli uffici di svolgere le funzioni di competenza in modo efficiente, efficace, trasparente ed accessibile per gli utenti. In particolare, l'ente dovrà dotarsi, nella fase iniziale, di:
 - Server Farm e Infrastruttura informatica
 - Servizi di rete e sicurezza
 - Assistenza su parco macchine e software
 - Servizi informatici di rilevazione assenze e presenze del personale
 - Posta Elettronica, PEC e Servizi di Comunicazione Unificata
 - Sito WEB
 - Creazione dominio
 - Firme digitali

CONSIDERATO, ai fini dei servizi informatici e informativi che l'ente deve strutturare, che:

- l'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, il documento di programmazione strategica per la PA, uno strumento strategico che guida l'evoluzione digitale della PA, per un'efficace azione amministrativa affinché ogni aspetto della digitalizzazione sia orientato al miglioramento dei servizi pubblici e alla realizzazione di un sistema più efficiente e accessibile per tutti i cittadini.
- La nuova edizione del Piano si caratterizza per una maggiore attenzione agli aspetti di governance e per un approccio fortemente orientato ai servizi digitali, che devono essere interoperabili, sempre più facili da usare per i cittadini e le imprese e più accessibili.
- I principi guida del Piano per l'informatica indirizzano le pubbliche amministrazioni, tra l'altro, in ordine a:
 - adozione, in via primaria, del paradigma cloud, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi;
 - progettazione ed erogazione dei servizi digitali in modo sicuro e tale da garantire la protezione dei dati personali;
 - valorizzazione e messa a disposizione di cittadini e imprese, in forma aperta e interoperabile, del patrimonio informativo della pubblica amministrazione quale bene fondamentale per lo sviluppo del Paese;
 - predilezione nell'utilizzo di software con codice aperto.

RITENUTO CHE

- l'esigenza organizzativa di un ente neo costituito come A.R. Piemonte, è quella di garantire lo sviluppo non solo di un sistema informatico di base (posta elettronica, cloud, sito internet, gestione del personale....) per l'operatività iniziale ma anche di un percorso successivo e graduale di implementazione digitale che consenta di svolgere con efficacia le proprie competenze sul sistema impiantistico di gestione dei rifiuti, interfacciandosi con i gestori degli impianti, raccogliendo e monitorando dati e strutturando il sistema dei controlli sugli impianti;
- a tali fini pare opportuno costruire sin d'ora una partnership strategica e lo sviluppo di una collaborazione su base continuativa tra A.R. Piemonte e una realtà di alto profilo in materia quale il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), che supporti l'ente nella fase iniziale di avvio dell'operatività informatica e nelle fasi di implementazione successiva.

VISTA la deliberazione n. 4 del 8-3-2024 con cui l'Assemblea ha condiviso gli indirizzi per la costituzione, il raggiungimento della piena operatività dell'ente e la redazione del primo bilancio di previsione anno 2024 e dato mandato al Consiglio d'Ambito di porre in essere tutte le attività necessarie per l'attuazione degli stessi; in tale atto l'Assemblea ha evidenziato, con riferimento ai servizi informatici e informativi, che *"il Consorzio in CSI Piemonte agevolerebbe gli affidamenti dell'Ente, tenderebbe all'economicità dei servizi informatici ed informativi in un quadro unitario"*.

DATO ATTO CHE:

- CSI-Piemonte è un consorzio, senza scopo di lucro, costituito con apposito atto notarile nel 1977, da Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino (Enti consorziati promotori) a seguito dell'emanazione della L.R. 4 settembre 1975 n. 48 (recante "Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione"), al fine - come da art. 3 della L.R. sopra richiamata - di "mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa".
- L'art. 4 dello Statuto del Consorzio stabilisce altresì che "In armonia con le vigenti leggi in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Consorzio opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, [...] favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese", svolgendo le attività puntualmente elencate all'art. 4 Statuto. CSI-Piemonte realizza e gestisce reti, piattaforme, impianti ed infrastrutture tecnologiche atti a garantire la connettività, l'interoperabilità, la cooperazione applicativa e la sicurezza funzionali ad interconnettere le Pubbliche Amministrazioni, i cittadini e le imprese; svolge attività di comunicazione e di produzione di contenuti multimediali ed editoriali con riferimento ai progetti e servizi IT erogati agli Enti consorziati; supporta le Amministrazioni consorziate nella digitalizzazione ed innovazione dei relativi processi secondo criteri di efficienza e semplificazione; realizza attività inerente all'innovazione degli Enti consorziati, inclusa quelle di ricerca – di base e applicata - e di formazione per lo sviluppo di competenze digitali.
- Il CSI è il più importante consorzio di enti locali sul tema della condivisione delle infrastrutture e strumenti tecnologici, con oltre 260 comuni aderenti.
- Il CSI è stato istituito quale "ente strumentale" delle amministrazioni che vi partecipano, ai fini dello svolgimento secondo il modello dell' "*in-house providing*" delle attività e dei servizi indicati nella Legge Regionale che ne fonda la costituzione.
- Sotto il profilo giuridico, si precisa ulteriormente che il CSI-Piemonte:
 - è organismo di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato (art. 3, c. 1 dello Statuto);
 - è senza scopo di lucro e la sua gestione è informata a criteri di economicità (art. 4, c. 1 dello Statuto);
 - opera nei confronti dei propri Enti consorziati secondo il modello dell' "*in-house providing*" come riconosciuto dall'ANAC con propria Delibera n. 161 del 19.02.2020, ai sensi degli artt. 5, 7 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici"; è pertanto sottoposto al controllo analogo congiunto di tali Enti (art. 4, c. 2 dello Statuto) ed è iscritto nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori istituito da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
 - è amministrazione aggiudicatrice, col conseguente obbligo di esperire pubbliche gare al fine di provvedere agli approvvigionamenti per sé e per conto della pubblica amministrazione cliente;
 - il rapporto di lavoro dei suoi dipendenti è privatistico ma, in ossequio ai principi previsti per gli organismi partecipati pubblici, il CSI effettua la selezione del Personale assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità di cui all'art. 35, comma 3 del D. Lgs 165/2001 e della normativa di riferimento per le partecipate pubbliche;
 - analogamente, il CSI-Piemonte conferisce gli incarichi di collaborazione esterna previo esperimento di procedure di selezione pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, pubblicità ed imparzialità;
 - in quanto ente di diritto privato a controllo pubblico ottempera alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 in tema di Trasparenza e alle disposizioni di cui la Legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di anticorruzione;
 - si è adeguato alle previsioni di cui al D. Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", adottando un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).
- In quanto organismo in house a totale controllo pubblico, il CSI Piemonte opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati dovendo conseguire più dell'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti da questi ultimi ad esso affidati (art. 4, comma 6 dello Statuto). L'esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli enti consorziati sul CSI avviene principalmente in seno all'Assemblea, cui spettano funzioni di

controllo e di direttiva sull'operato del Consorzio tramite l'approvazione dei documenti strategici e di indirizzo dell'attività dello stesso.

- Con particolare riferimento al Piano annuale di Attività, esso rappresenta lo strumento di programmazione del Consorzio per l'attuazione delle linee di indirizzo definite dagli enti controllanti. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, infatti, ciascun Ente consorziato, sulla base delle rispettive esigenze, individua le attività che intende conferire al CSI-Piemonte in un documento denominato "Programma di Attività", redatto su base annuale con proiezione pluriennale, da trasmettersi al CSI indicativamente entro il mese di ottobre di ciascun anno. Tale Programma definisce gli obiettivi da perseguire attraverso il CSI, nonché la stima delle risorse economiche da impegnare a tal fine. L'insieme dei "Programmi di Attività" degli Enti concorre alla definizione del Piano annuale complessivo delle attività, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, dell'Assemblea.
- Ulteriori modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sono disciplinate all'art. 8 dello Statuto rubricato "Modalità di esercizio del controllo analogo" che prevede le principali disposizioni tese a consentire agli enti di esercitare una concreta ed effettiva incisività sui fondamentali atti di gestione del Consorzio.

RILEVATO CHE

- Il contributo annuale a carico di A.R. Piemonte ammonterebbe ad euro 500/anno, come deliberato dall'Assemblea di CSI Piemonte nella seduta del 29 aprile 2024, per una percentuale di partecipazione ai sensi dell'art. 13, c. 5 dello statuto pari a allo 0,10%.
- La possibilità di recesso è contemplata con preavviso di un esercizio finanziario.
- Non trattandosi di società, non trova applicazione il decreto legislativo n. 175/2016, come precisato da CSI con comunicazione del 3-6-2024, ns. prot. n. 148/2024 del 04/07/2024, in atti.
- I principali benefici dell'adesione al CSI sono di seguito elencati:
 - a) libertà di scelta dei servizi, sulla base di valutazioni di merito e di opportunità nell'ambito del "Catalogo e Listino dei servizi CSI" aggiornato periodicamente al fine di consentire agli enti consorziati le valutazioni di congruità richieste della normativa;
 - b) possibilità di un affidamento diretto con conseguente riduzione dei tempi;
 - c) avere a disposizione competenze ed esperienza di elevato livello nella individuazione e valutazione delle soluzioni tecnologiche più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze;
 - d) applicabilità del regime di esenzione IVA.

DATO ATTO CHE, a fronte dell'opportunità strategica dell'adesione al CSI, ai fini delle preliminari valutazioni degli organismi del CSI rispetto all'avvio dei successivi passaggi, con nota Prot. n. 7 del 05/03/2024, in atti, il Presidente del CDA ha manifestato l'interesse di A.R. Piemonte ad aderire al CSI in qualità di ente consorziato.

Vista la deliberazione n. 6 del 9-7-2024 con cui il CDA propone all'Assemblea di aderire al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) come "ente consorziato ordinario", approvando il relativo Statuto.

Visto il D.Lgs. 267/200 (TUEL).

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

RITENUTO pertanto strategico che A.R. Piemonte aderisca a CSI Piemonte in qualità di "ente consorziato ordinario".

VISTO lo Statuto di CSI Piemonte allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 24 componenti che rappresentano 85,93 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 42,98 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 24

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 24 (85,93 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

1. Di aderire, per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) come "ente consorziato ordinario".
2. Di approvare, pertanto, lo Statuto del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che la spesa per l'adesione al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), per un totale di 500,00€ all'anno, troverà copertura in apposito Capitolo di Bilancio di Previsione.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo